



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE  
CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE  
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

Roma, data protocollo

Ai Prefetti della Repubblica  
LORO SEDI

Al Commissario del Governo per la provincia di  
BOLZANO

Al Commissario del Governo per la provincia di  
TRENTO

E, p.c.,  
Al Gabinetto del Ministro  
SEDE

OGGETTO: emergenza COVID-19. Misure di prevenzione e informazione.

Si fa seguito a precorsa corrispondenza, concernente l'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Al riguardo, si evidenzia che, secondo quanto previsto dall'articolo 19, comma 1, decreto legge 2 marzo 2020 n. 9, il periodo trascorso dai dipendenti in malattia o in quarantena con sorveglianza attiva, o in permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva, dovuta al COVID-19, è equiparato al periodo di ricovero ospedaliero.

Si richiama, altresì, l'attenzione sulla disposizione contenuta all'articolo 26, comma 2, decreto legge 17 marzo 2020 n. 18, ai sensi della quale ai dipendenti riconosciuti in condizione di disabilità grave ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, nonché ai lavoratori in possesso di certificazione rilasciata dai competenti organi medico legali, attestante una condizione di rischio derivante da immunodepressione o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della medesima legge n. 104 del 1992, fino al 30 aprile, il periodo di assenza dal servizio prescritto dalle competenti autorità sanitarie è equiparato al ricovero ospedaliero.

Si ritiene, infine, opportuno rappresentare che, in attuazione dell'obbligo del lavoratore di segnalare al datore di lavoro qualsiasi situazione di pericolo per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro, previsto dall'articolo 20 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81, i dipendenti risultati positivi al virus sono tenuti a comunicare tale circostanza all'Ufficio di appartenenza, onde consentire l'adozione delle misure necessarie a garantire la salubrità dei locali dell'Amministrazione e tutelare la salute delle persone presenti.

IL VICE CAPO DIPARTIMENTO VICARIO

Nicolò





# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE  
CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE  
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

Roma, data protocollo

- Alla Segreteria del Viceministro sen. dott. CRIMI
- Alla Segreteria del Viceministro on. dott. MAURI
- Alla Segreteria del Sottosegretario di Stato on. dott. SIBILIA
- Alla Segreteria del Sottosegretario di Stato dott. VARIATI
- All'Ufficio Affari Legislativi e Relazioni Parlamentari
- All'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance
- Al Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali
- Al Dipartimento della Pubblica Sicurezza
- Al Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione
- Al Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
- All'Ufficio per le Attività del Commissario per il Coordinamento delle iniziative antiracket e antiusura
- All'Ufficio per le Attività del Commissario per il Coordinamento delle iniziative di solidarietà per le vittime dei reati di tipo mafioso
- All'Ufficio del Commissario Straordinario del Governo per le persone scomparse
- All'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata
- All'Autorità di Gestione per l'attuazione del Programma Nazionale "Servizi di Cura dell'infanzia e agli Anziani non autosufficienti"
- Al Comitato di Coordinamento per l'Alta Sorveglianza delle Infrastrutture e degli Insediamenti Prioritari (CCASIIP)
- Alla Struttura di missione istituita dall'art. 30 del D.L. 17/10/2016 n. 189

E, p.c.

Al Gabinetto del Ministro

OGGETTO: emergenza COVID-19. Misure di prevenzione e informazione.

Si fa seguito a precorsa corrispondenza, concernente l'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Al riguardo, si evidenzia che, secondo quanto previsto dall'articolo 19, comma 1, decreto legge 2 marzo 2020 n. 9, il periodo trascorso dai dipendenti in malattia o in quarantena con



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE  
CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE  
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

sorveglianza attiva, o in permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva, dovuta al COVID-19, è equiparato al periodo di ricovero ospedaliero.

Si richiama, altresì, l'attenzione sulla disposizione contenuta all'articolo 26, comma 2, decreto legge 17 marzo 2020 n. 18, ai sensi della quale ai dipendenti riconosciuti in condizione di disabilità grave ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, nonché ai lavoratori in possesso di certificazione rilasciata dai competenti organi medico legali, attestante una condizione di rischio derivante da immunodepressione o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della medesima legge n. 104 del 1992, fino al 30 aprile, il periodo di assenza dal servizio prescritto dalle competenti autorità sanitarie è equiparato al ricovero ospedaliero.

Si ritiene, infine, opportuno rappresentare che, in attuazione dell'obbligo del lavoratore di segnalare al datore di lavoro qualsiasi situazione di pericolo per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro, previsto dall'articolo 20 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81, i dipendenti risultati positivi al virus sono tenuti a comunicare tale circostanza all'Ufficio di appartenenza, onde consentire l'adozione delle misure necessarie a garantire la salubrità dei locali dell'Amministrazione e tutelare la salute delle persone presenti.

IL VICE CAPO DIPARTIMENTO VICARIO  
Nicolo



M